

LETTERA	0272
Denominazione	Giovanni Raiberti a Giuditta Pasta
Data di stesura	1840 dicembre 4
Data di ricezione	
Regesto	Raiberti augura a Giuditta un felice anno nuovo, lodandola per i suoi successi e la sua fama in tutta Europa. Esprime il dispiacere per non averla potuta salutare prima della sua partenza e le invia saluti affettuosi da parte sua e della sua famiglia, concludendo con auguri per la sua carriera e per il futuro.
Trascrizione	<p>Milano 4 dicembre 1840</p> <p>Cara Giuditta, non volli lasciarmi passare il tempo opportuno di inviarle i miei più sinceri voti di buon capo d'anno, di salute, di allegria, di strepitosi ed inauditi trionfi. Dei quali ebbimo già magnifiche prove dai giornali e da tante lettere private con inesprimibile gaudio di tutti gli amici e degli infiniti ammiratori che ella non conosce pur di vista. Cara Giuditta, sempre grande, sempre unica, sempre padrona di far parlare tutta Europa di sé! Fui dolentissimo di non aver saputo il giorno della sua partenza da noi, per non averla potuta riverire, ma sarà tanto maggiore la gioja del rivederla. Dica tante cose all'ottimo Peppino, fra le quali che non dimentico un mio debituccio di primavera, di cui vorrei venire in Russia a far la pace. Oggi sarò a fare il venerdì in casa sua, dove può bene immaginarselo, non si farà che parlare di lei e desiderarla vicina e immaginarsi di vedere quel dolce e gioviale aspetto. Tanti complimenti da mia moglie, ed un bacio dall'uomo terribile. Quanto a me, finisco con dirle poeticamente: addio, casta Giuditta, non meno degna di celebrità che l'antica! Riportate alla vostra Betulia non le teste dei nordici Oloferni, ma la loro ammirazione e soprattutto i loro tesori, che tanto meritate, e dei quali vi fo tanto più cordiale augurio ora che avete sì felicemente stabilito la linea mascolina della vostra discendenza. Fra le onorificenze dei grandi ed il frastuono della gloria, non dimenticate i modesti amici vecchi, fra i quali il Dottoraccio che scrive ed il Dottorino che raglia. Addio! l'affezionatissimo dottor Raiberti</p> <p>Annotazioni al verso: Madame Judith Pasta, Petersburg</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giovanni Raiberti
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Milano
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 11, Folder 13
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea

